

Trattamento degli aneurismi cerebrali tramite embolizzazione

Che cos'è un aneurisma cerebrale?

Un aneurisma cerebrale è una dilatazione della parete di un'arteria del cervello (figura 1). In quel punto la parete è più fragile e può rompersi: si parla allora di rottura dell'aneurisma. Questo evento è raro, ma il rischio varia a seconda della localizzazione dell'aneurisma. Il rischio aumenta con le dimensioni dell'aneurisma e se la persona è fumatrice o soffre di ipertensione arteriosa. Quando si verifica, la rottura di un aneurisma è spesso grave: provoca il decesso in circa la metà dei pazienti, oppure una disabilità significativa nella metà dei sopravvissuti.

È necessario trattare tutti gli aneurismi cerebrali?

Un aneurisma che si manifesta con un'emorragia deve essere trattato in urgenza, a causa del rischio di un risanguinamento che può aggravare i danni al cervello. Al contrario, un aneurisma che non ha mai sanguinato – di solito scoperto per caso durante un esame diagnostico cérébrale (angio - TAC o risonanza magnetica) effettuato per altri motivi – non necessita sempre di un trattamento. Se il trattamento è indicato, di solito non è necessario eseguirlo in urgenza. Quando invece si decide di sorvegliare l'aneurisma, viene solitamente proposto un controllo con risonanza magnetica, dapprima a distanza di alcuni mesi e poi di alcuni anni, in base ai risultati di ogni controllo.

In cosa consiste il trattamento mini-invasivo endovascolare?

Una modalità di trattamento dell'aneurisma consiste nell'occluderlo passando attraverso i vasi sanguigni. In anestesia generale, un piccolo tubo chiamato microcatetere viene introdotto nell'arteria femorale all'inguine e fatto risalire fino all'arteria cerebrale dove si trova l'aneurisma (figura 2). Attraverso il microcatetere possono essere impiegati diversi dispositivi, singolarmente o in combinazione, per chiudere l'aneurisma o ricostruire l'arteria (figura 3):

- Coils (spirali metalliche molto sottili) o plugs (piccole gabbie metalliche) servono a chiudere l'aneurisma.
- Stent a maglia larga (protesi metalliche simili a una molla) possono essere utilizzati per rinforzare l'arteria.
- Stent a maglia fitta (detti stent a diversione di flusso) vengono impiantati nell'arteria, provocando progressivamente la trombosi dell'aneurisma.

Un'altra opzione è l'intervento chirurgico con posizionamento di una clip metallica. Se indicato, viene proposta una consulenza con un neurochirurgo vascolare.

Quali sono le possibili complicanze?

Qualunque sia il tipo di intervento, possono verificarsi complicanze rare ma potenzialmente gravi. Tuttavia, queste complicanze sono meno frequenti rispetto ai rischi legati alla rottura dell'aneurisma non trattato, nei pazienti in cui, secondo noi, il trattamento è indicato. Durante l'intervento, un'arteria del cervello può occludersi (ictus ischemico) oppure, in casi eccezionali, l'aneurisma può rompersi (ictus emorragico con sanguinamento). Tali complicanze possono causare una disabilità temporanea o permanente (paralisi, disturbi del linguaggio, problemi visivi) e, in rari casi, il decesso. Sono anche possibili complicanze minori e temporanee, come un ematoma nel punto di inserzione del catetere o un'infezione urinaria se durante l'intervento è stato utilizzato un catetere vescicale.

Cosa fare in caso di aneurisma cerebrale non rotto?

Secondo le conoscenze attuali, le attività quotidiane – come lo sport, i rapporti sessuali o i viaggi in aereo – non aumentano il rischio di rottura dell'aneurisma e non sono controindicate.

È invece importante valutare e trattare i fattori di rischio cerebrovascolare: si consiglia di smettere di fumare e trattare un'eventuale ipertensione arteriosa.

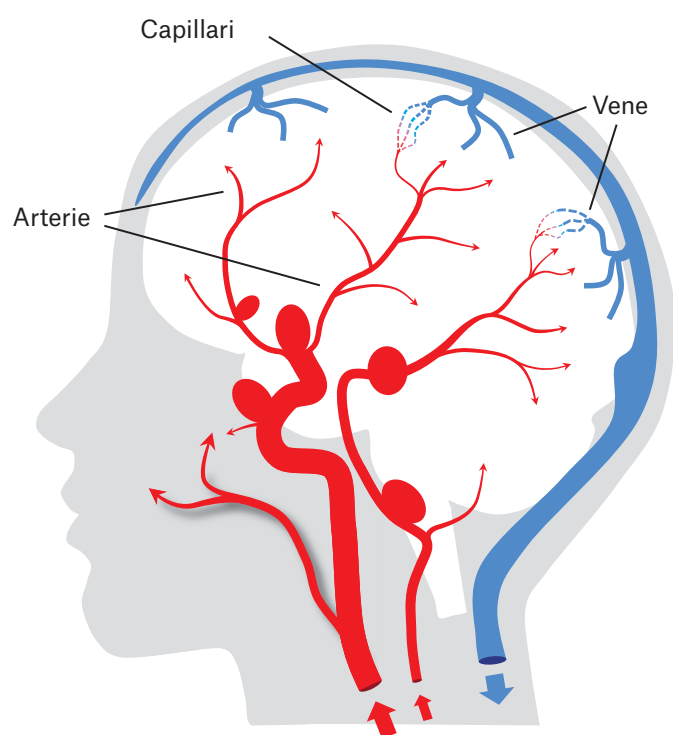
L'aneurisma può avere una componente ereditaria. Se opportuno, si propone uno screening familiare (genitori, fratelli/sorelle, figli).

Il trattamento endovascolare è coperto dall'assicurazione malattia?

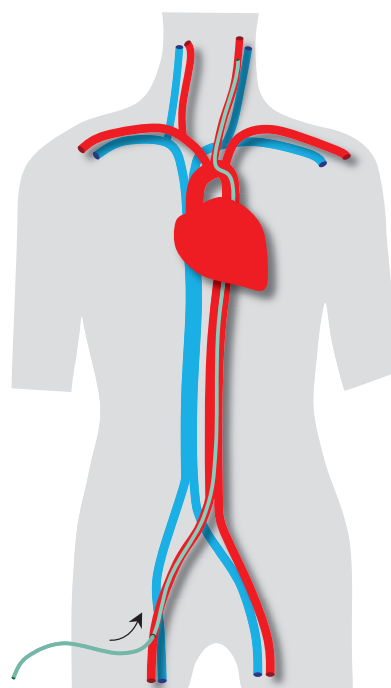
Sì, questo trattamento è coperto dall'assicurazione malattia di base (LAMal).



Trattamento degli aneurismi cerebrali

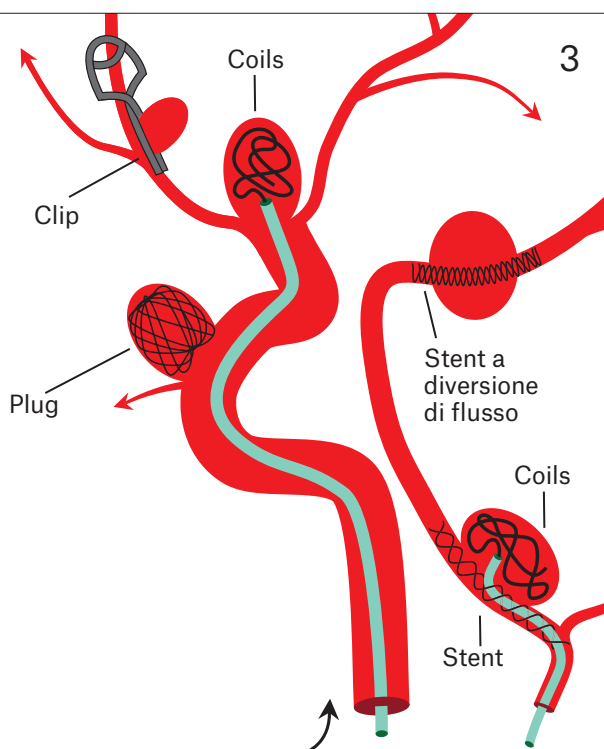


1



2

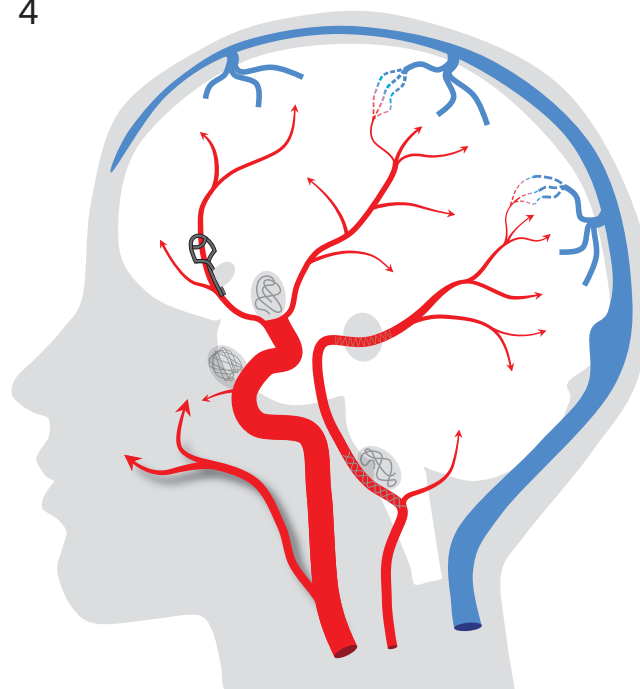
Introduzione di un microcatetere tramite puntura dell'arteria femorale all'altezza dell'inguine



3

4

Embolizzazione mediante posizionamento di materiale nell'arteria (stent) e/o nell'aneurisma (coils o plug) tramite microcatetere; chirurgia mediante posizionamento di un clip sull'aneurisma



Occlusione immediata o differita dell'aneurisma

Contatti

- Per appuntamenti: 021 314 39 14 | rad.coordination.ri@chuv.ch
- Per qualsiasi altra domanda: 021 314 77 27 | rad.coordination.ri@chuv.ch
- Se il suo medico ha bisogno di discutere con uno dei nostri medici: neurovasculaire@chuv.ch